



*PIANO SOCIALE DI ZONA  
DISTRETTO SOCIO SANITARIO ASL ROMA 6.6 ANZIO - NETTUNO*

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO  
PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO  
SPAZIO NEUTRO  
COMUNI DI ANZIO E NETTUNO  
CIG 856888104D**

## **Art. 1 Oggetto dell'Appalto**

Il presente capitolato disciplina la gestione del servizio **"SPAZIO NEUTRO"** inteso come servizio mirato al mantenimento dei legami familiari e parentali ed al sostegno alla genitorialità come sotto specificato:

- interventi mirati a garantire il diritto di visita e di relazione in situazioni di conflitto familiare con genitore/i non collocatario/i o altri parenti;
- azioni di front- office e back office per la gestione tecnico professionale degli interventi.

## **Art. 2 Durata del Servizio**

Il servizio oggetto del presente capitolato avrà la durata di **anni uno** con decorrenza dalla data di sottoscrizione del verbale di affidamento del servizio e comunque sino alla concorrenza dell'intero importo contrattuale.

## **Art. 3 Importo complessivo dell'Appalto e prezzo medio a base di gara**

L'importo presunto complessivo a base d'asta è commisurabile in € 46.666,67 (Iva esclusa) per la durata di anni 1 (uno), finanziato con fondi di Piani di Zona;

Il valore globale dell'appalto è stimato in € 54.000,00 inclusivo Iva e comprensivi di € 5.000,00 non soggetti a ribasso in quanto corrispondente al quantum utile stanziato a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19 attualmente in corso per tutta la durata dell'affidamento.

L'importo è calcolato sulla base di un monte-ore complessivo pari a **2.028 ore per l'intera durata dell'appalto** ed al **prezzo medio orario posto a base di gara** pari ad **€ 23,00** oltre Iva al 5% .

Il prezzo complessivo offerto **deve intendersi comprensivo** delle seguenti voci di costo:

- ✓ costo contrattuale, derivante dall'applicazione dei CCNL, corrispondente ai profili degli operatori impiegati, compresi eventuali integrativi territoriali; il costo orario della prestazione si ritiene comprensivo degli oneri previdenziali ed assicurativi;
- ✓ costi di coordinamento derivanti dall'autonomia organizzativa ed amministrativa dell'aggiudicataria;
- ✓ costi di ammortamento dei mezzi e delle attrezzature necessari all'espletamento del servizio;
- ✓ costi derivanti da specifici adempimenti inerenti la normativa sulla sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81/08) compresa la fornitura di una divisa idonea e dei presidi sanitari necessari all'espletamento delle mansioni proprie di ogni operatore a seguito della pandemia da SARSCoV-2;
- ✓ spese di trasferta e/o di raggiungimento delle sedi di servizio degli operatori e del responsabile del servizio;
- ✓ spese rimborso carburante per gli operatori sostenute per gli spostamenti;
- ✓ ogni ulteriore spesa sostenuta dall'operatore qualora per lo svolgimento del servizio utilizzi la propria autovettura privata in luogo di autovetture aziendali.

## **Art. 4**

### **Procedure e criteri di aggiudicazione**

L'affidamento sarà attribuito a seguito di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), D.Lgs. 50/16, come modificato dalla L. 120/20, attraverso RDO APERTA su Mepa e con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95 comma 3 lett. A) stesso testo.

## **Art. 5**

### **Finalità ed obiettivi**

Il servizio ha la finalità di offrire uno spazio tutelato e idoneo ad osservare, valutare, stabilire o ristabilire e mediare la relazione genitori-figli o altri adulti di riferimento nei casi in cui l'Autorità Giudiziaria o i Servizi Sociali valutino opportuno garantire sia la protezione del minore, sia il diritto del /dei genitore/genitori o altri adulti di riferimento a mantenere o ristabilire una continuità nella relazione con il/i figlio/figli in situazione di fragilità familiare, dovuta a separazioni conflittuali o casi di maltrattamento ed abuso in un ambito di tutela e protezione del minore.

Gli obiettivi del servizio sono i seguenti:

- promuovere il mantenimento di una relazione significativa tra il minore in condizione di disagio ed il nucleo d'origine o altri familiari e fornire supporto affinché detta relazione possa essere ristabilita;
- attuare interventi di mediazione e facilitazione della relazione tra minore e genitore/i non collocatario/i, o altri parenti e ridurre ed attenuare le tensioni connesse all'incontro, al fine di proteggere i minori da situazioni potenzialmente pregiudizievoli;
- realizzare una significativa osservazione e valutazione delle dinamiche che si creano tra i soggetti coinvolti, al fine di fornire elementi utili alla più complessiva valutazione dei Servizi Sociali e dell'Autorità Giudiziaria competenti sul caso;
- garantire uno spazio-fisico-relazionale ed emotivo rassicurante, accogliente e sicuro per gli incontri del minore con il/i genitore/i o altri familiari;
- assicurare una cornice di neutralità e di sospensione del conflitto in presenza del minore;
- promuove ed accompagnare i genitori a ritrovare capacità di accoglimento, anche emotivo, del figlio e favorire il ricostruirsi del senso di responsabilità genitoriale e realizzare percorsi di autonomia.

## **Art.6**

### **Destinatari**

I destinatari diretti e principali degli interventi sono i minori da 0 a 18 anni, residenti nei Comuni di Anzio e Nettuno, ovvero domiciliati e presi in carico dai medesimi servizi. Considerato il diritto del minore stesso "separato" da uno o da entrambi i genitori e/o parenti a mantenere relazioni personali e contatti diretti in modo regolare, si prevede su disposizione dell'Autorità Giudiziaria. la realizzazione di interventi in ambito protetto, con la presenza di un operatore.

In via generale, la tipologia della casistica oggetto degli interventi del Servizio Spazio Neutro è rivolta ai nuclei familiari multiproblematici residenti ovvero domiciliati e presi in carico dai Servizi Sociali nei Comuni di Anzio e di Nettuno che si trovino nelle seguenti condizioni:

- situazioni familiari in cui il genitore collocatario impedisca al figlio di vivere una relazione serena con l'altro genitore;
- situazioni che presentano una pesante conflittualità di coppia dovuta quasi esclusivamente all'elaborazione della separazione coniugale;
- casi di minori in affidamento etero familiare o affidati ai Servizi Sociali;
- situazioni in cui la relazione tra bambino e il genitore è resa difficoltosa da provvedimenti limitativi della libertà personale conseguenti ai procedimenti penali;
- in tutti i casi dove è prescritta dalla Autorità Giudiziaria competente a seguito anche di limitazione, sospensione e decadenza nella responsabilità genitoriale di uno o di entrambi.

### **Art. 7 Metodologia di lavoro**

Il Servizio Sociale competente per residenza o domicilio dei destinatari degli interventi, elabora il Progetto Individuale di Intervento unitamente alla ditta affidataria del servizio.

Nei P.I.I. sono chiaramente definiti:

- la sede degli incontri;
- il contesto (osservazione, tutela e protezione del minore; sostegno e facilitazione alla relazione; mediazione; vigilanza; ecc.);
- gli obiettivi;
- i tempi e modalità di erogazione dell'intervento (data di attivazione; cadenza e durata degli incontri);
- modalità e tempi di monitoraggio e valutazione dell'intervento;
- il ruolo dell'educatore in funzione della situazione specifica;
- eventuali prescrizioni legate all'intervento;

Ogni P.I.I. è accompagnato da un regolamento per lo svolgimento degli incontri protetti che viene fatto sottoscrivere dalle parti prima dell'inizio dell'intervento e prima dell'applicazione di qualsiasi modifica al progetto stesso.

L'aggiudicatario del servizio dovrà farsi carico di assicurare sul territorio del distretto socio-sanitario Roma 6.6. (Comune Anzio – Nettuno) una sede idonea allo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato e dovrà inoltre garantire un servizio di sicurezza qualificato negli orari di svolgimento degli incontri.

### **Art. 8 Modalità di accesso al servizio**

Il Servizio Sociale di residenza o domicilio del minore, su dispositivo delle competenti Autorità Giudiziarie, invia al DEC/RUP la richiesta di incontri protetti. Il DEC/RUP, valutata la situazione generale del servizio e la disponibilità economica, inoltrerà al Referente Tecnico dell'Aggiudicataria la richiesta di attivazione. L'eventuale lista di attesa sarà gestita dal DEC/RUP.

## **Art. 9**

### **Descrizione degli interventi e Modalità di esecuzione**

Le attività dello Spazio Neutro si svolgeranno presso la sede messa a disposizione dall'appaltatore ubicata in zona facilmente raggiungibile dai mezzi di trasporto pubblici e adeguata negli spazi e negli arredi alla destinazione d'uso. Su valutazione del Referente tecnico dei due Comuni di Anzio e Nettuno o su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, gli incontri potranno essere svolti in altra sede ritenuta opportuna con l'eventuale presenza dell'educatore.

Gli interventi dovranno essere svolti in modo continuativo dalla data di aggiudicazione sino alla scadenza del presente Appalto, con eccezione di 2 settimane nel mese di Agosto e di n. 1 settimana nel mese di Dicembre/Gennaio, in occasione delle festività natalizie. Detti periodi di sospensione delle attività dovranno essere concordati dall'aggiudicataria e dal Comune Capofila del Piano Sociale di Zona.

A. Gli incontri protetti, generalmente della durata di un'ora, possono per finalità ed obiettivi differenti, essere aumentati nell'orario e nella frequenza (secondo quanto disposto anche dall'Autorità Giudiziaria competente ed autorizzato dal DEC/RUP).

B. Gli interventi per gli incontri protetti comprendono, senza ulteriore costo aggiuntivo, tutte le attività di back-office correlate per la gestione della casistica e del servizio complessivo. In particolare sono azioni correlate e pienamente comprese nell'attività:

- apertura ed aggiornamento del fascicolo e degli atti inerenti la casistica trattata, per quanto di competenza del Servizio Spazio Neutro;
- stesura delle relazioni e delle comunicazioni inerenti la gestione della casistica trattata nel rispetto dei tempi previsti dallo scadenziario del servizio e/o definiti in accordo con il servizio inviante in sede di attivazione e/o di gestione dell'intervento. Si precisa che è prevista la redazione di una relazione trimestrale sull'andamento degli incontri, salvo diverse richieste da parte del Servizio Sociale per la necessità di aggiornamento all'Autorità Giudiziaria o altra situazione sopraggiunta;
- Comunicazione formale al DEC ed ai referenti tecnici dei due Comuni, dell'attivazione del caso, dell'eventuale sospensione motivata e della chiusura.
- partecipazione alle équipe di rete e rapporti con il Servizio Sociale competente;
- preparazione e riordino degli spazi e dei materiali dello Spazio Neutro;
- contatti telefonici con l'utenza ed i Servizi.

C. Per **INCONTRO** si intende:

un'azione preordinata e strutturata, la cui organizzazione è flessibile e definita, a seconda delle caratteristiche del caso trattato e dell'età del bambino, con una durata complessiva variabile. Comprende sempre l'accoglienza del minore; del genitore o adulto delegato che accompagna il bambino; del genitore o altro adulto che deve incontrare; l'incontro vero e proprio; la fase di saluto con i minori e gli adulti coinvolti. Secondo le diverse singole progettualità, può prevedere uno scambio ed un confronto con i genitori e/o gli altri adulti coinvolti, limitatamente alle questioni inerenti gli incontri.

D. Gli incontri possono effettuarsi nei seguenti orari:

- dal **Lunedì al Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 19:00;**
- **il Sabato dalle ore 9:00 alle ore 13.00 o eccezionalmente in orario pomeridiano su specifica disposizione della Autorità Giudiziaria.**

E. Si sottolinea che gli incontri protetti dovranno essere svolti prevalentemente in orario pomeridiano, nonché nella giornata del sabato, al fine di facilitare la partecipazione dell'utenza;

F. In casi di particolari conflitti e rischi dovrà essere garantita la presenza di personale di vigilanza. Laddove tra il genitore o l'adulto delegato che accompagna il minore e quello che lo

incontra sia in essere un divieto di avvicinamento, la ditta aggiudicataria dovrà garantire il rispetto di tale disposizione, applicando tutte le precauzioni del caso, prevedendo anche un servizio di sicurezza.

G. Gli incontri protetti dovranno essere gestiti da un solo operatore di riferimento al fine di evitare il turnover. La presenza di un secondo operatore può essere prevista laddove il Servizio Sociale lo ritenesse necessario, computandone il costo orario, autorizzato dal DEC/RUP. Laddove invece fosse la ditta aggiudicataria a richiedere la presenza di un secondo operatore, tale richiesta (motivata per iscritto), per poter essere accolta e computata nel costo, dovrà preventivamente essere condivisa dal Servizio Sociale ed autorizzata dal DEC/RUP.

## **Art. 10** **Adempimenti dell'appaltatore**

### **Modalità di presa in carico e di attivazione**

L'aggiudicataria si impegna ad attivare le nuove prese in carico entro **7 giorni lavorativi** dalla richiesta di attivazione.

A. Nel corso dei 7 giorni di cui sopra il Referente Tecnico dell'Aggiudicataria organizza ed attua i contatti e/o l'incontro di rete funzionale alla definizione del P.I.I. Lo stesso Referente Tecnico dell'Aggiudicataria a seguito dell'incontro con il Servizio Sociale competente individua lo/gli operatore/i che assumerà la presa in carico inviante.

B. Entro la settimana successiva alla riunione di rete, l'operatore dell'Aggiudicataria designato per la presa in carico, in collaborazione con l'Assistente Sociale del Servizio competente, dovrà fissare un incontro di presentazione dell'intervento con i genitori o altri adulti interessati, anche alla presenza del/i minori quando opportuno. Nel medesimo incontro verranno sottoscritti tra le parti i P.I.I e il "regolamento per lo svolgimento degli incontri protetti".

C. Entro quattordici giorni lavorativi dalla richiesta di attivazione, l'Aggiudicataria si impegna ad espletare tutte le attività di cui ai punti precedenti e ad attivare gli incontri protetti con un calendario degli incontri ben definito, dandone comunicazione scritta al DEC/RUP ed all'Assistente Sociale o Psicologo del Comune che ha in carico il caso. Qualora il primo incontro non possa avere luogo entro il tempo definito, a causa di impedimenti dell'utenza, l'Aggiudicataria si impegna comunque a definire il calendario degli incontri protetti. Slittamenti rispetto ai tempi previsti andranno segnalati e motivati dal Referente Tecnico dell'Aggiudicataria al DEC/RUP ed all'Assistente Sociale o Psicologo del Comune che ha in carico il caso. Si specifica che mensilmente dovrà pervenire al DEC/RUP ed all'Assistente Sociale o Psicologo del Comune che ha in carico il caso il calendario degli incontri definiti.

### **Modalità di Gestione**

L'attuazione degli interventi prevede tutte le azioni di fronte office e di back office correlate per la gestione della casistica e del servizio complessivo così come sopra dettagliate.

Il personale dell'aggiudicataria inoltre è tenuto a:

- registrare l'andamento degli incontri dell'intervento complessivo ed ogni variazione del progetto individuale nel fascicolo individuale istituito presso lo Spazio Neutro;
- elaborare relazioni periodiche sugli interventi, comprensive di elementi descrittivi oggettivi, di valutazioni professionali in merito all'andamento degli incontri e di proposte conclusive del percorso Spazio Neutro da inoltrare al DEC/RUP ed all'Assistente Sociale o Psicologo del Comune titolare del caso.
- Nelle fasi di avvio/conclusione o di sospensione motivata oppure in situazione di particolare complessità o su specifiche istanze dell'Autorità Giudiziaria, può essere richiesto all'Aggiudicataria un numero maggiore di relazioni da ricomprendersi nell'attività di back office.

- dare tempestiva comunicazione in forma scritta al DEC/RUP ed all'Assistente Sociale o Psicologo del Comune titolare della situazione di ogni informazione rilevante correlata agli interventi erogati.
- Partecipazione alle équipes di rete ed agli incontri di verifica con il Servizio Sociale competente per il monitoraggio degli interventi come da definizione nel P.I.I.

Nello specifico il personale individuato per lo svolgimento degli incontri protetti deve:

- Evitare qualsiasi atteggiamento che possa essere strumentalizzato dalle parti, attenendosi scrupolosamente al proprio ruolo professionale;
- Garantire al minore un contesto protetto e neutro, rispettando e facendo rispettare le disposizioni impartite e assicurandosi che le dinamiche relazionali durante l'incontro siano appropriate;
- Limitare il contatto e le conversazioni con le figure genitoriali all'esclusivo ambito formalmente definito, respingendo qualsiasi coinvolgimento;
- Rinviare alle figure competenti (referente tecnico del caso, autorità, coordinatore...) eventuali richieste, osservazioni o critiche, limitandosi a gestire la situazione presente;
- Gestire eventuali emergenze, privilegiando l'interesse del minore, utilizzando il proprio buon senso e contattando il proprio responsabile in caso di dubbio e/o difficoltà.
- Valutare di volta in volta l'opportunità dei luoghi da frequentare al fine di garantire le condizioni ambientali necessarie al corretto svolgimento dell'incontro protetto.
- Nella gestione degli incontri l'educatore ha il compito di osservare e monitorare le dinamiche relazionali, facilitando, se necessario, il clima relazionale con piccoli suggerimenti pratici sulle attività da svolgere e intervenire quando le dinamiche siano evidentemente disfunzionali per il minore.
- Non trattarsi in conversazione con le figure genitoriali prima dell'inizio o dopo la conclusione dell'incontro e non può effettuare riprese video o fotografiche salvo diverse indicazioni ricevute dal Coordinatore dell'aggiudicataria.
- Interrompere l'incontro nell'ipotesi che vengano introdotti argomenti o agiti comportamenti non idonei o non appropriati per il minore o comunque tali da potergli arrecare un pregiudizio anche temporaneo e transitorio.

L'Aggiudicataria è responsabile della gestione del lavoro degli operatori, compresa la redazione, l'attivazione e la verifica dei progetti.

L'Aggiudicataria si impegna a garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti il minore, il genitore e gli altri familiari, per tutte le situazioni in carico al servizio Spazio Neutro.

E' fatto divieto assoluto al personale dell'Aggiudicataria di accettare alcuna forma di compenso, di qualsiasi natura da parte dei genitori o dei familiari coinvolti negli incontri protetti.

L'Aggiudicataria si impegna a trasmettere al DEC/RUP una relazione tecnica sull'andamento del servizio a cadenza trimestrale.

### **Sospensione e chiusura dell'intervento**

La sospensione e/o la chiusura dell'intervento, può avvenire prima del termine previsto nel P.I.I. su disposizione del DEC/RUP e su richiesta del Referente tecnico del Comune titolare del caso.

### **Coordinamento del servizio**

E' prevista l'attività di coordinamento dell'équipe degli operatori impiegati per la gestione del servizio Spazio Neutro e dell'organizzazione e monitoraggio degli incontri protetti, per complessive **n. 20 (venti) ore mensili**, a carico dell'Ente Appaltante.

Il coordinatore dovrà essere in possesso di laurea magistrale in Servizio Sociale (ed iscrizione

all'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali sez. A) oppure di laurea magistrale in Sociologia, Scienze dell'Educazione per Educatore Professionale di Comunità o Psicologia (con iscrizione all'Ordine Regionale degli Psicologi sez. A) ed avere esperienza minima di tre anni in analogo o identico settore di intervento.

### **Riunioni di équipe**

Oltre l'orario dedicato allo svolgimento degli incontri protetti, gli operatori della ditta aggiudicataria, dovranno anche partecipare alle riunioni d'équipe con i Servizi territoriali, per complessive **n. 5 (cinque) ore mensili** che saranno a carico dell'Ente Appaltante. Eventuali ore eccedenti dovranno essere autorizzate dal DEC/RUP.

### **Supervisione**

L'aggiudicataria è tenuta ad organizzare la supervisione dell'équipe impiegata per la gestione del servizio da uno Psicologo/Psicoterapeuta, iscritto all'albo professionale e con provata esperienza di conduzione di gruppi di lavoro.

Gli oneri per la supervisione, compreso il monte ore dedicato dagli operatori a tale attività, sono interamente a carico dell'Aggiudicataria.

## **Art. 11 Personale**

Il servizio sarà svolto dall'Aggiudicataria mediante propri operatori adeguatamente preparati in relazione alle mansioni da svolgere ed al tipo di contesto in cui operano. Per la corretta esecuzione degli interventi e delle attività di cui al presente Capitolato, l'Aggiudicataria si impegna ad impiegare il numero e la qualifica di personale congruo con il progetto presentato, tenendo conto delle seguenti indicazioni:

<b>Figure professionali</b>	<b>Formazione</b>
Educatore Professionale	Laurea almeno triennale in Scienze dell'Educazione per Educatori Professionali di Comunità
Psicologo	Laurea Magistrale in Psicologia Iscrizione all'Albo degli Psicologi sez. A
Referente Tecnico - Coordinatore	<ul style="list-style-type: none"><li>- Laurea Magistrale in Psicologia e Iscrizione all'Albo degli Psicologi sez. A</li><li>- Laurea Magistrale in Sociologia</li><li>- Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione per Educatori Professionali di Comunità</li><li>- Laurea Magistrale in Servizio Sociale e iscrizione all'Albo Professionale Assistenti Sociali Sez. A</li></ul>

## **Art. 12 Ulteriori obblighi dell'aggiudicataria**

La Ditta aggiudicataria, tra gli oneri che andrà ad assumere con il presente Capitolato, dovrà far fronte al corrispettivo orario fissato sia in relazione a quanto offerto per l'aggiudicazione, sia in conformità a quanto stabilito dal vigente C.C.N.L. applicabile a ciascun livello professionale utilizzato nella gestione del servizio, con inclusione delle ore dirette alla programmazione ed alla verifica degli interventi, delle soluzioni organizzative adottate per la formazione e la supervisione



permanente degli operatori e dei tempi di percorrenza per il raggiungimento dei luoghi di lavoro. E' fatto obbligo per l'aggiudicataria l'osservanza delle norme civili, assicurative, previdenziali e contrattuali disposte a favore del personale secondo quanto voluto dal C.C.N.L. in connessione alle qualifiche ricoperte.

L'aggiudicataria, inoltre, è tenuta all'osservanza di tutte le Leggi e regolamenti in vigore o che saranno emanati, in costanza di convenzione, in materia sia di assunzione al lavoro sia di igiene e sicurezza del lavoro stesso.

L'Ente appaltante potrà, in qualsiasi momento, richiedere all'aggiudicataria, l'esibizione del Libro Unico del Lavoro, del DURC e buste paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti all'applicazione del CCNL di riferimento e/o degli altri tipi di rapporti diversi da quello subordinato previsti dalla Legge n° 142/2001.

Qualora l'aggiudicataria non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, l'Ente appaltante procederà alla risoluzione del contratto e all'affidamento del servizio alla seconda in graduatoria. Alla parte inadempiente vengono addebitate le maggiori spese sostenute dall'Ente.

### **Art. 13**

#### **Spese specifiche riferite al trasporto**

Gli spostamenti degli operatori dovranno essere garantiti dall'affidatario che si avvarrà, allo scopo, dei necessari adeguati mezzi. Nessun rimborso per le spese di trasporto è previsto a carico del Comune in quanto la tariffa oraria è da ritenersi omnicomprensiva per i trasporti all'interno del territorio di Anzio e di Nettuno.

Si precisa inoltre, che il costo dei tempi di percorrenza degli operatori resta a carico della ditta affidataria.

### **Art. 14**

#### **Clausola sociale**

Ai fini di tutelare la stabilità occupazionale del personale attualmente impiegato si applica l'art. 50 del D.Lgs 50/2016. L'aggiudicataria è tenuta ad assumere prioritariamente gli stessi addetti che operavano nella precedente gestione dell'appalto, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa prescelta dall'imprenditore subentrante in relazione alle specifiche caratteristiche del nuovo contratto.

### **Art. 15**

#### **Obblighi dell'ente appaltante**

Oltre al pagamento del corrispettivo è fatto obbligo alla stazione appaltante e nello specifico all'Ente capofila - attraverso il Coordinatore del Piano di Zona ed il DEC - di curare l'organizzazione, la verifica e la riprogrammazione dei servizi. A tal fine si impegna:

- a garantire la massima collaborazione con gli operatori impegnati nel servizio al fine di assicurare risultati ottimali nell'interesse degli utenti;
- a garantire la verifica e la vigilanza sullo svolgimento del servizio e la corretta applicazione del contratto e del presente capitolato;
- a fornire alla ditta aggiudicataria ogni informazione necessaria ed utile per la migliore gestione del servizio.

La professionalità, la scrupolosità e l'accuratezza con cui vengono svolte le attività e le prestazioni, sono sottoposte alla sorveglianza ed al controllo dell'Ente appaltante.

## **Art. 16**

### **Fatturazione e pagamenti**

L'Ente appaltante si obbliga a pagare il corrispettivo del servizio reso alla ditta aggiudicataria mediante pagamento in rate mensili posticipate. Con tale corrispettivo l'aggiudicataria si intende soddisfatta per ogni sua spettanza nei confronti dell'Ente appaltante per il servizio di che trattasi e non ha quindi alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

La liquidazione dei corrispettivi dovuti alla cooperativa aggiudicataria avverrà nei termini di legge, previa verifica della regolarità della stessa.

La presentazione delle fatture al Protocollo dell'Ente appaltante deve essere indirizzata DEC/RUP corredata dalla seguente documentazione annessa:

- fogli firma per ogni utente firmato dall'Operatore e dai genitori che attestano l'orario di inizio e di conclusione dell'incontro;
- fogli firma degli Operatori con le attività svolte ora per ora;
- un report sull'andamento generale del servizio e delle ore utilizzate. Nel report altresì deve essere riportato mensilmente il totale monte ore previsto da gara, il monte ore utilizzato ed il monte ore residuo.

*Deve essere espressamente suddiviso l'orario utilizzato indicando la tipologia delle attività ammesse al pagamento*

Costituisce motivo di formale contestazione la mancanza dei documenti sopra richiesti o la loro inesatta compilazione.

In caso di ritardato pagamento, l'aggiudicataria non potrà sospendere il servizio pena la rescissione del contratto.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora, nel periodo di riferimento, siano state formalmente contestate all'affidataria inadempienze nell'erogazione del servizio o inesattezze nella fatturazione delle ore erogate. In tal caso la liquidazione sarà effettuata dopo la notifica della comunicazione delle decisioni adottate dall'Ente appaltante.

I pagamenti saranno effettuati con mandati da estinguersi mediante bonifico bancario sul conto corrente della ditta osservando le modalità e le norme contenute nel vigente regolamento di contabilità, nel rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. recante norme in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari.

## **Art. 17**

### **Revisione del prezzo**

Non sono ammesse revisioni del prezzo durante lo svolgimento del servizio affidato.

## **Art. 18**

### **Garanzie**

L'aggiudicataria è tenuta a stipulare idonea polizza assicurativa dei propri operatori per responsabilità civile verso terzi, per eventuali danni da essi causati nell'espletamento del servizio, esonerando l'Ente da ogni eventuale responsabilità per danni occorsi agli addetti o da loro arrecati a persone o cose, conseguenti alle attività svolte e da qualsiasi causa determinati. Il massimale della polizza non dovrà essere inferiore ad € **3.000.000,00 (tre milioni)**.

## **Art. 19** **Cauzione definitiva**

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti la ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà effettuare un deposito cauzionale a mezzo polizza fidejussoria assicurativa o bancaria, in favore della stazione appaltante in misura pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

## **Art. 20** **Penalità**

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile alla ditta aggiudicataria e da questa non giustificato, il servizio in oggetto non venga espletato anche per un solo giorno o non sia conforme a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto e dal progetto presentato in sede di offerta, l'Ente appaltante applicherà all'aggiudicataria una penale, **pari ad un minimo di € 500,00** in caso di mancato espletamento del servizio (in tal caso la penale deve comprendere sia il corrispettivo relativo al servizio non svolto, sia una somma di penale vera e propria) e fino **ad un massimo di € 10.000,00** in caso di non attuazione del progetto di incontri protetti presentato o di gravi violazioni commesse dall'operatore a danno dell'utente (la penale viene graduata in base all'importanza della violazione).

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza. L'aggiudicataria, nei **15 giorni** successivi alla data di notifica dell'inadempienza potrà presentare le proprie giustificazioni.

Qualora la ditta aggiudicataria dovesse essere sottoposta al pagamento di tre penali, il contratto si intenderà rescisso e verrà aggiudicato alla seconda in graduatoria. L'Ente riscuoterà la fidejussione a titolo di risarcimento del danno addebitando alla parte inadempiente le maggiori spese sostenute.

## **Art. 21** **Divieto di subappalto**

E' vietato cedere o subappaltare il servizio assunto pena l'immediata risoluzione della convenzione e la perdita del deposito cauzionale, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati. In caso di associazioni di imprese e di consorzi non si considerano subappaltati i servizi che sono stati imputati alle rispettive imprese.

## **Art. 22** **Controversie**

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti nell'applicazione della presente convenzione e che non dovesse essere risolta tra le parti sarà competente il Foro di Velletri.

## **Art. 23** **Rinvio ad altre norme**

Per quanto non previsto dal presente Capitolato, si applicano le disposizioni dettate dalle normative vigenti in materia e le norme di cui all'art. 1321 e segg. del Codice Civile.

La ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto di tutte le norme ed i regolamenti riguardanti la materia ed a tutte le vigenti normative in merito alle disposizioni ed alle limitazioni previste per le misure di contenimento alla pandemia sanitaria da SARSCoV-2.